

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 GIUGNO 1878

Dal sindaco di Novara — Memoriale del Comitato promotore della ferrovia d'accesso al Sempione sulla linea Gozzano, Omegaa e Domodossola, copie 520;

Da S. E. il ministro di grazia e giustizia — Progetto del Codice di commercio colle osservazioni della magistratura e delle Camere di commercio, copie 10;

Dallo stesso — La legislazione del contratto di trasporto (pubblicazione contenuta negli annali del Ministero di agricoltura, industria e commercio), copie 10;

Da S. E. il ministro dell'interno — Catalogo generale della Sessione italiana all'Esposizione di Parigi, copie 5;

Dal sindaco di Acireale — Discorso commemorativo letto in occasione dei funerali celebrati in Acireale alla memoria del Re Vittorio Emanuele II, copie 3;

Dal direttore della *Gazzetta del Popolo* (Torino) — N° 147 di quel giornale in data 28 maggio 1878, copie 450;

Dal sindaco di Varese — Resoconto morale della gestione finanziaria di quel comune per l'anno 1877, una copia;

Dal direttore della regia scuola d'applicazione per gli ingegneri nella regia Università di Bologna — Programma di quella regia scuola per l'anno scolastico 1877-78, copie 2;

Dai prefetti di Pesaro e di Udine — Atti del Consiglio provinciale del 1877, una copia;

Dal prefetto di Forlì — Atti del Consiglio provinciale del 1877, copie 2;

Dal signor Ernesto Ricardi di Netro, presidente della società ginnastica in Torino — Dell'educazione nazionale. Considerazioni e proposte, copie 500;

Dal sindaco di Resuttano — Deliberazioni del Consiglio comunale, 8 maggio 1878 intorno alla ferrovia Due Imere, copie 10.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Marchieri e Corbetta chiedono un congedo, di 15 giorni, per motivi di famiglia. Per ragioni di salute, lo domandano l'onorevole Mangilli, di 20 giorni, e l'onorevole Chiaves di un mese.

Se non vi sono osservazioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accorciati.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli relatori, che avessero relazioni in pronto, a recarsi alla tribuna per presentarle.

NERVO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul bilancio definitivo del Ministero del Tesoro, per il 1878. (V. *Stampato*, n° 3, allegato VIII)

TUMMINELLI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge concernente la spesa per lavori di adattamento di locali demaniali in Napoli, ad uso di magazzino di deposito del sale e di ufficio del magazziniere. (V. *Stampato*, n° 39-A.)

MAIORANA-CALATABIANO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul bilancio definitivo dell'entrata, per il 1878. (V. *Stampato*, n° 3, allegato IX.)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

ANNUNZIO DELLA MORTE DEL DEPUTATO FOSSA.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi. Un'altra tomba si è dischiusa in mezzo a noi; ed a me incombe il doloroso ufficio di annunciarvi un nuovo lutto!

Ieri al tocco moriva di morte improvvisa, in Bobbio, sua città natale, l'onorevole nostro collega avvocato Pietro Fossa. (*Sensazione*)

Onorevoli colleghi. Pietro Fossa fu uno di quegli uomini i quali, dotati da natura di molta operosità e ripieni l'animo dell'amore della cosa pubblica, a questa consacrarono operosità, ingegno, studio, senza ricusarne i più sublimi uffici o disdegnarne i più modesti. (*Bene!*)

Consigliere della sua provincia, sindaco del suo comune, quasi senza interruzione, dal 1859 in poi, egli portava nel disimpegno delle sue funzioni la rettitudine di un animo onestissimo, la attività, la intelligenza, lo scrupolo di chi fa sua sola guida e legge il dovere. (*Bravo!*)

Popolarissimo fra i suoi concittadini, zelatore di ogni loro interesse morale e materiale, egli volse la sua influenza sulle robuste popolazioni, in mezzo a cui era nato, a pro d'ogni incremento civile delle idee di libertà e di progresso che egli professava. (*Benissimo!*)

Eletto deputato al Parlamento sul cadere del 1864, e rieletto da allora in poi continuamente per sei Legislature, egli ebbe nella costante fiducia e nella quasi unanimità dei suffragi con cui fu scelto, il solo ambito premio delle sue fatiche.

E nella Camera egli si accattivò ben presto l'amicizia di molti, la stima di tutti; e ne ebbe larga testimonianza quando fu chiamato a far parte ora della Presidenza quale segretario, ora della Commissione generale del bilancio, ora della Giunta